



**FUNZIONI LOCALI
E POLIZIE LOCALI**



DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI
PERSONALE
Area flussi documentali,
Archivio del personale

11 LUG. 2023

Prot. 764921 Area 53/00

Direttore Regionale Affari Istituzionali e Personale
Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro

Assessore Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza
urbana
Dott.ssa Luisa Regimenti

e p.c. Presidente della Giunta regionale del Lazio
Avv. Francesco Rocca

Capo di Gabinetto
Dott. Giuseppe Pisano

LORO SEDI

Oggetto: Cedolini luglio 2023. Mancata corresponsione emolumento accessorio una tantum 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Legge di Bilancio 2023). Mancata applicazione art. 39 DL 48 del 4 maggio 2023 (convertito in Legge 85/2023). Inefficienze del sistema gestionale NOIPA.

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta come nei cedolini di luglio 2023 – i cui importi totali sono già visibili sul portale NoiPA – non siano presenti né gli emolumenti previsti dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Legge di Bilancio 2023) né l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti (art. 39 DL 48 del 4 maggio 2023 convertito in Legge 85/2023): l'importo complessivo, infatti, risulta essere addirittura inferiore tra i 20 e i 50 euro, se confrontato con mensilità "ordinarie", in cui cioè non sono presenti rimborsi, premi etc.

Giova ricordare che la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023) all'articolo 1, comma 330, prevede che "per l'anno 2023, gli oneri posti a carico del bilancio statale per la contrattazione collettiva nazionale in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono incrementati di 1.000 milioni di euro da destinare all'erogazione, nel solo anno 2023, di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza".

A tal fine, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le tabelle che riportano, per comparti, le misure del predetto emolumento da corrispondere al personale appartenente al Pubblico Impiego.

Tale emolumento "sostituisce" la cd. "indennità di vacanza contrattuale": non si capisce pertanto come la legge abbia trovato applicazione solo nella misura in cui è stata decurtata la suddetta indennità e non nella parte in cui doveva essere riconosciuto l'emolumento accessorio una tantum 2023.

C.S.E./FLPL Affiliata Confederazione Unione Sindacale di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - <http://entilocali.usb.it> - e.mail entilocali@usb.it



**FUNZIONI LOCALI
E POLIZIE LOCALI**



Come sopra accennato, nei cedolini di luglio 2023 non risulta applicato nemmeno l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti, disciplinato dall'art. 39 DL 48 del 4 maggio 2023 (il cd. Decreto Lavoro), convertito in Legge 85/2023, il quale prevede che "Per i periodi di paga dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, determinato ai sensi dall'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 è incrementato di 4 punti percentuali, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima", ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

La situazione rappresentata è grave e piuttosto sconcertante: mentre la politica del Governo appare orientata nel senso di riconoscere ai lavoratori qualche agevolazione – sebbene non sufficiente ad adeguare gli stipendi al costo della vita – la Regione Lazio pensa bene che anche di quel poco i lavoratori possano farne a meno. D'altra parte non è la prima volta che accade che vengano pagate in ritardo anche le ore già lavorate (straordinari).

Citando il vecchio adagio ("era meglio quando si stava peggio"), gran parte delle inefficienze legate al pagamento degli stipendi si riscontra da quando la Regione Lazio, nel 2012, ha stipulato con il MEF la convenzione per l'utilizzo dei servizi stipendiali offerti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – NoiPA – dismettendo il più funzionale sistema già in uso dall'Amministrazione, con costi decisamente meno elevati rispetto ai circa 2 milioni di euro (!!!) impegnati dal 2013 al 2024 per l'erogazione dei servizi NoiPA.

La situazione è ben più grave se si considera che, oltre al mal funzionamento dei servizi stipendiali, sono ravvisabile altre inefficienze del sistema NoiPA (si pensi, ad esempio, a quella della banca ore già denunciata dalla scrivente O.S. con nota del 16 giugno 2023, prot. n. 661803, sulla quale ancora attendiamo risposta), dovute anche al fatto che tale sistema gestionale mal si adatta alle peculiarità di un Ente con caratteristiche diverse dalle Amministrazioni centrali (motivo per cui nessuna Regione attualmente utilizza NoiPA).

Alla luce di quanto esposto, la scrivente O.S. chiede l'immediata applicazione della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 con corresponsione degli emolumenti ivi previsti nonché dell'art. 39 del Decreto Legge 48 del 4 maggio 2023 con l'esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti, sin da questo mese di luglio 2023.

Chiede, inoltre, che l'Amministrazione eserciti il diritto di recesso previsto dalla convenzione con il MEF per l'utilizzo dei servizi stipendiali offerti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine di avvalersi di un sistema più efficiente ed economico.

Il coordinatore C.S.E. FLPL USB Regione Lazio
Avv. Domenico Farina

C.S.E./FLPL Affiliata Confederazione Unione Sindacale di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - <http://entilocali.usb.it> - e.mail entilocali@usb.it